Rina Maluta, *Fanciulla con Tortorella*, 1902.

quattrocento anni
di presenza a Padova
delle Suore Dimesse
Figlie di Maria Immacolata

13 febbraio - 29 maggio 2016

CASA SECOLARE DELLE DIMESSE
via Dimesse 25 - Padova

La mostra è visitabile solo in gruppi guidati.
VENERDI dalle 17 alle 19,
SABATO dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,
DOMENICA dalle 16 alle 18.
Ingresso gratuito.
Chiuso nei giorni del Triduo Pasquale e Pasqua.
Prenotazioni al numero 049 8455111.

con la collaborazione di

MUSEO DIOCESANO DI PADOVA

con il patrocinio di

CHIESA DI PADOVA

COMUNE DI PADOVA

media partner

la Difesa del popolo

con il contributo di

BANCA POPOLARE DI VERONA

Studio **E. FEDETTO**
e Associati
DOTTORI COMMERCIALISTI

sponsor tecnico

CCBERCHET INDUSTRIAL

RUZZA Sergio & C. snc
Installazioni elettriche civili ed industriali

SERENISSIMA

EDIL-FRISON S.A.S. DI FRISON RICCARDO
COSTRUZIONI EDILI

accoglienza e formazione
nella Casa delle Dimesse

un percorso espositivo tra gli ambienti dell'antico Collegio

13 febbraio - 29 maggio 2016

CASA SECOLARE DELLE DIMESSE
via Dimesse 25 - Padova

Scalone settecentesco.

Pittore veneto, *Ritratto di Madre Maria Alberghetti*, 1658. Padova, Casa Madre. Il dipinto ritrae la fondatrice della casa padovana all'età di ottant'anni, con il Crocifisso centro della devozione delle suore Dimesse fin dalla loro nascita.

Il complesso padovano delle Dimesse con la veduta della chiesa edificata a metà Settecento. È come appare in una composizione realizzata da una ex educanda nel 1874.

Putti ripresi in vari giochi. Il fregio si trova nell'attuale portineria; eseguito intorno alla metà del Cinquecento, esso faceva parte della decorazione ad affresco di uno degli ambienti di villa Bollani.

In occasione dei quattrocento anni di fondazione della Casa delle Dimesse di Padova, 21 maggio 1615, viene proposta la visita agli ambienti dell'antico Collegio, tuttora residenza delle suore Dimesse e sede della scuola paritaria primaria e secondaria di primo grado.

Il percorso espositivo si sviluppa a partire dall'atrio d'ingresso, ex refettorio, affrescato da Andrea Urbani nel 1777.
Prosegue con la galleria di ritratti illustri: il Fondatore della Compagnia delle Dimesse, padre Antonio Pagani (1526 - 1589); Madre Maria Alberghetti, fondatrice della Casa di Padova; Morosina Bollani la cui famiglia veneziana era proprietaria della villa che poi divenne la Casa delle Dimesse; e altre personalità che hanno dato particolare impulso allo sviluppo della Comunità di Padova.

Si entra poi nell'attuale salottino rosa, un tempo Oratorio del Crocifisso, dove sono esposti tre dipinti provenienti da Venezia: *Abramo visitato dai tre angeli, Rebecca al pozzo* e *Il sacrificio di Isacco.*

Salendo al primo piano si attraversa il corridoio settecentesco dal quale si può ammirare la prospettiva che definisce l'intera struttura del complesso architettonico; di particolare bellezza il loggiato e la scala in pietra bianca.

Uscendo nel cortile centrale si scorge l'antica torretta della colombara, la stessa che compare nelle mappe padovane del Cinquecento.

Rientrando verso l'attuale chiesa, ricostruita dopo i bombardamenti del 1944, si attraversa l'atrio settecentesco nel quale sono esposte alcune reliquie del Fondatore e conservate le spoglie di Madre Maria Alberghetti.
Nello stesso atrio si affaccia la cappella dedicata alla *Madonna dell'Umiltà*, rappresentata nel dipinto di Rina Maluta (1931) eposto nell'altare del Settecento.
Nella chiesa principale, a una sola ampia navata centrale, si trovano dipinti della storia sacra tra i quali opere di Francesco Maggiotto (1785) e la rappresentazione della sacra famiglia di Giovanni Antonio Pellegrini (1675 - 1741).

Il percorso prosegue con una sezione di oggetti di pregio artistico e storico e alcune mappe antiche. Qui è anche possibile soffermarsi a interagire con una postazione mulimediale per approfondire la storia del Collegio e delle persone che lo hanno abitato nei secoli.

Infine ci si sofferma in un salottino dove sono esposti due dipinti di Rina Maluta: *Cristo risorto* e *Quo vadis?* con il quale l'artista partecipò alla Quadriennale di Torino del 1902.

La visita alla mostra viene accompagnata dalle suore Dimesse che accolgono il visitatore nella loro Casa con la stessa sollecitudine e cura con cui per secoli hanno accolto le giovani generazioni, per educarle e formarle alla luce del Vangelo, secondo gli insegnamenti del loro Fondatore.

Attualmente la Casa di Padova è sede della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e del Collegio universitario; ad essa fanno capo molte comunità diffuse nel territorio padovano e da più di cinquant'anni anche comunità missionarie in Kenya, Brasile, India e Tanzania.

Per le suore Dimesse l'anniversario dei quattrocento anni di fondazione della loro Casa non è solo la celebrazione di un intenso passato, ma anche una tappa che indica un viaggio nel tempo verso il futuro, secondo quanto Dio vorrà scrivere nel libro della storia.

Atrio delle chiese. Il vasto ambiente sorge dove un tempo, prima della ricostruzione della chiesa attuale, si ergeva il precedente edificio di culto.

Gaspare Diziani, *Abramo visitato dai tre angeli*, 1747 circa. Il dipinto, insieme ad altri due, si trova nel cosiddetto Salottino rosa, un tempo Oratorio del Crocifisso.